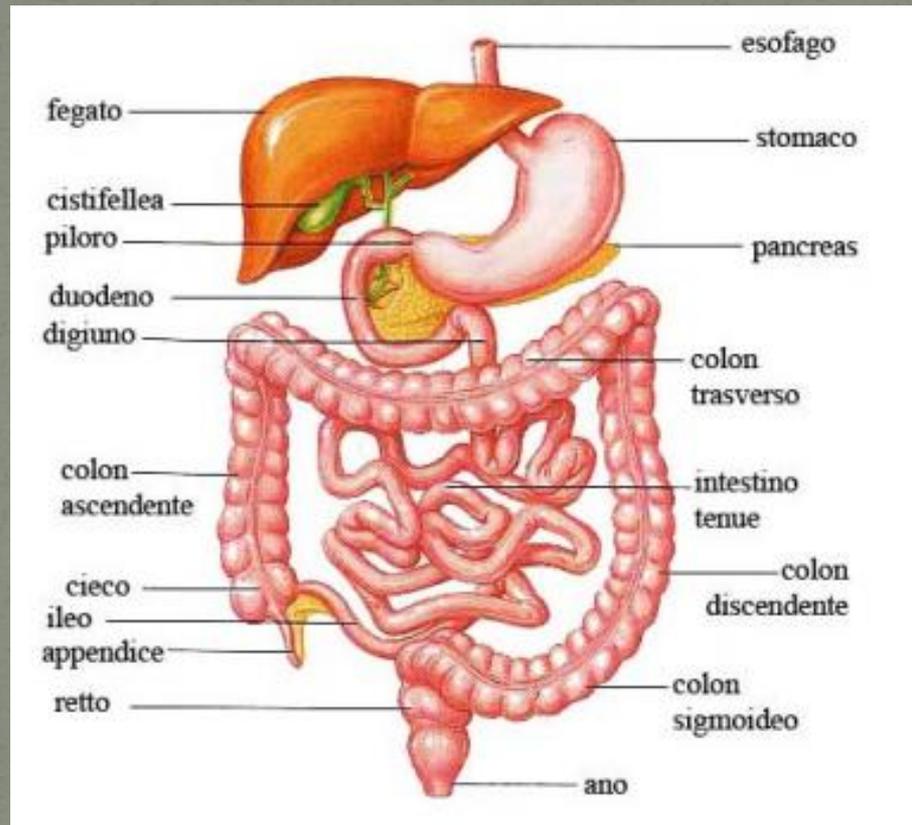


IL SISTEMA DIGERENTE



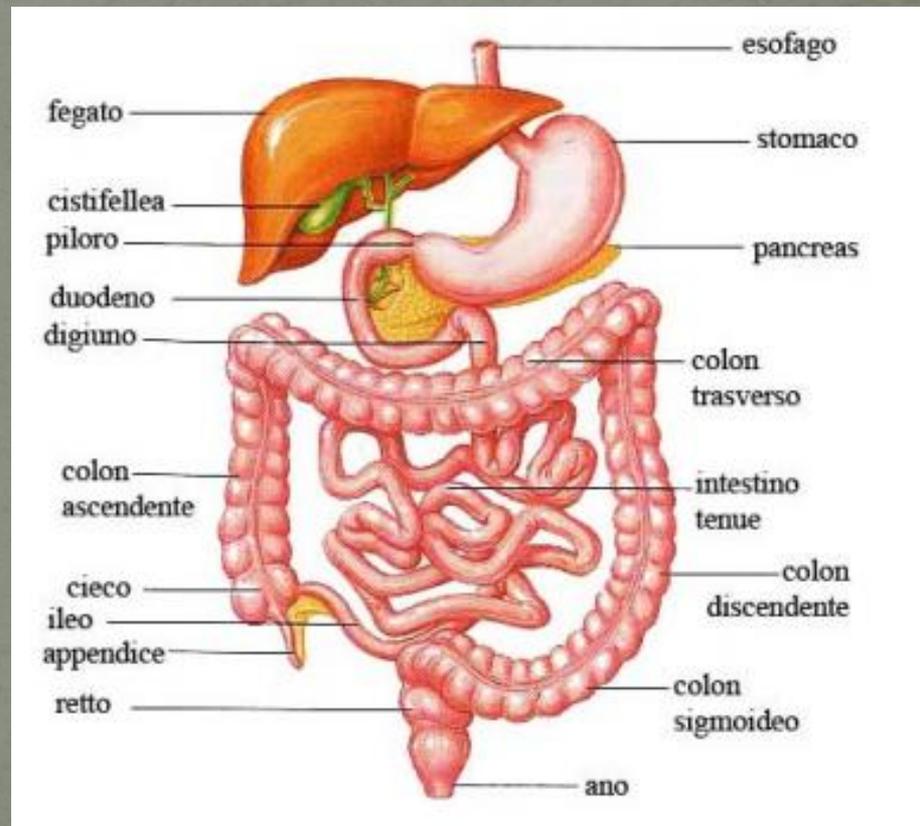
di

Gabriele Sala

IL SISTEMA DIGERENTE

Il sistema digerente fornisce all'organismo i nutrienti di cui ha bisogno ricavandoli dagli alimenti attraverso:

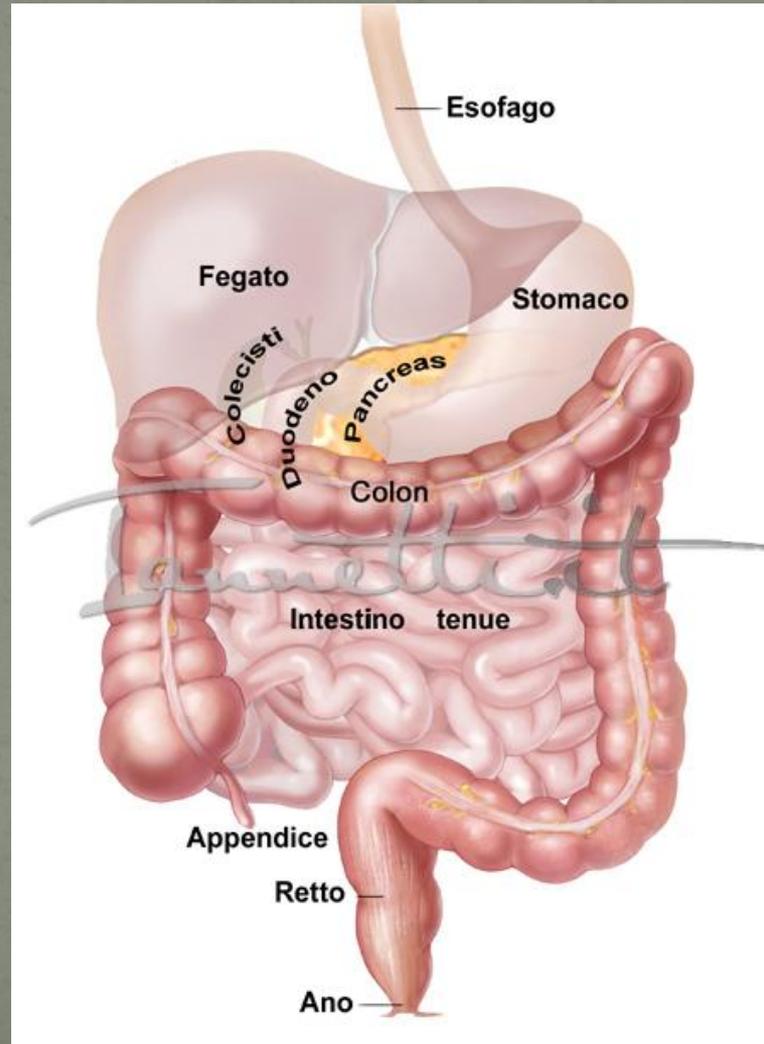
- masticazione;
- secrezione;
- mescolamento e propulsione;
- digestione;
- assorbimento;
- eliminazione.



DA COSA È FORMATO?

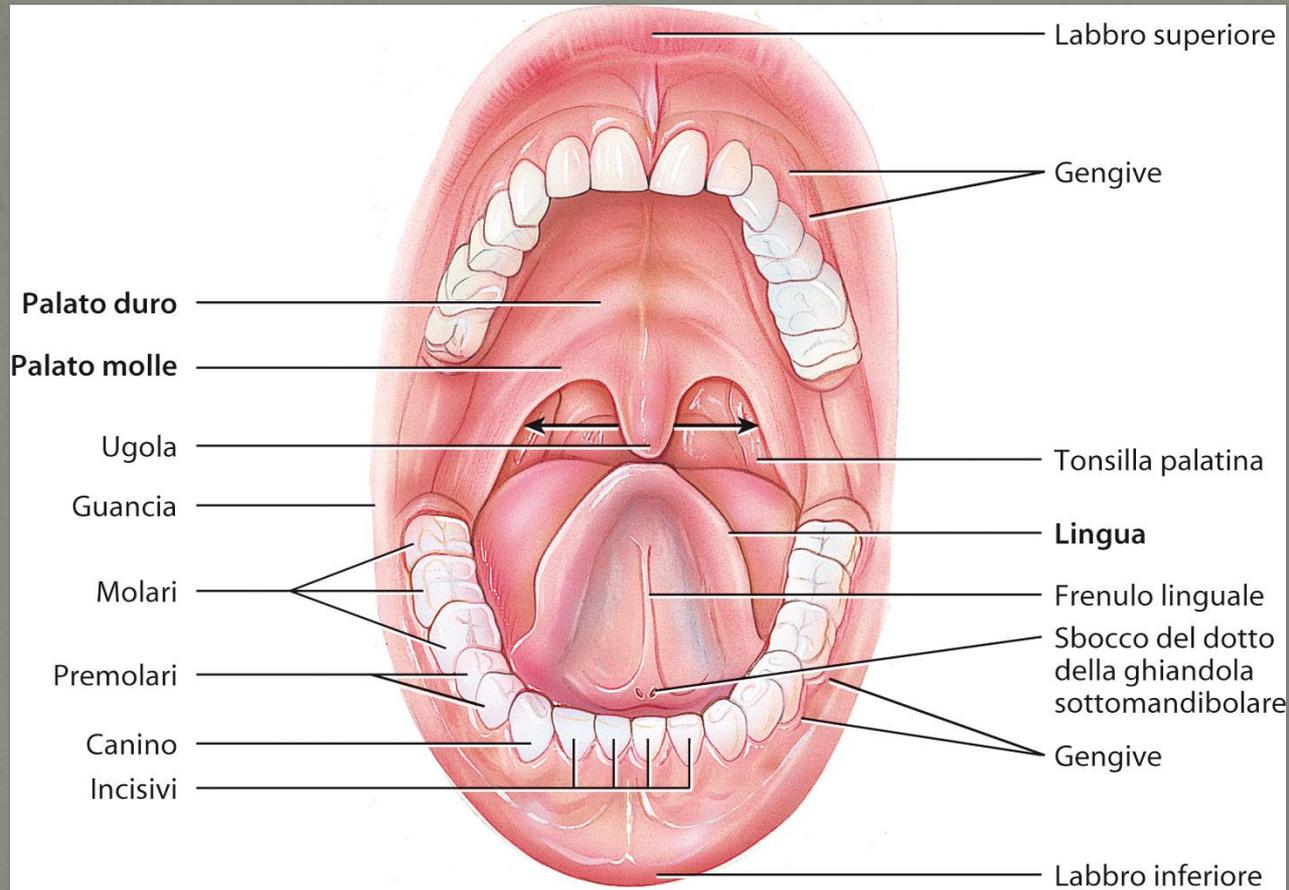
L'apparato digerente è formato da un canale alimentare costituito da:

- Bocca
- Esofago
- Stomaco
- Intestino tenue
- Fegato
- Pancreas
- Intestino crasso



BOCCA

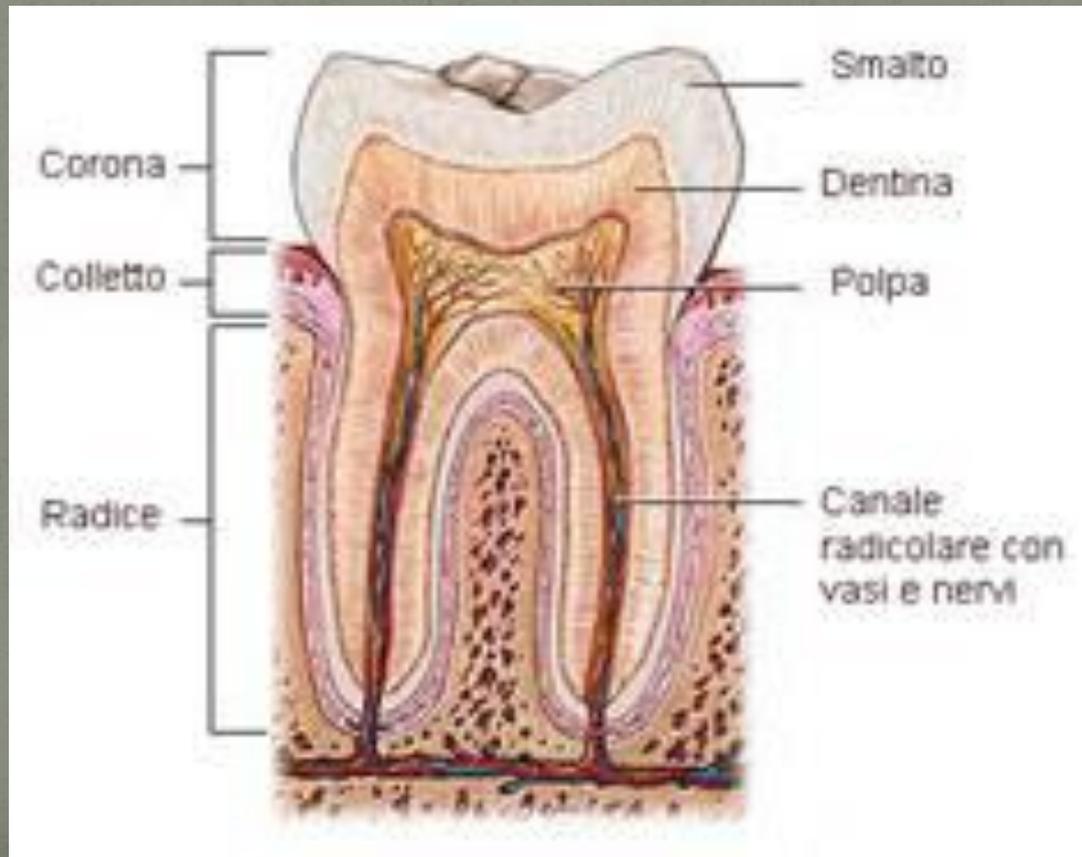
La bocca o cavità orale è formata dalle labbra, dalle guance, dal palato duro, dal palato molle e dalla lingua.



DENTI

Tutti i vari tipi di denti dei mammiferi sono costituiti da tre strati:

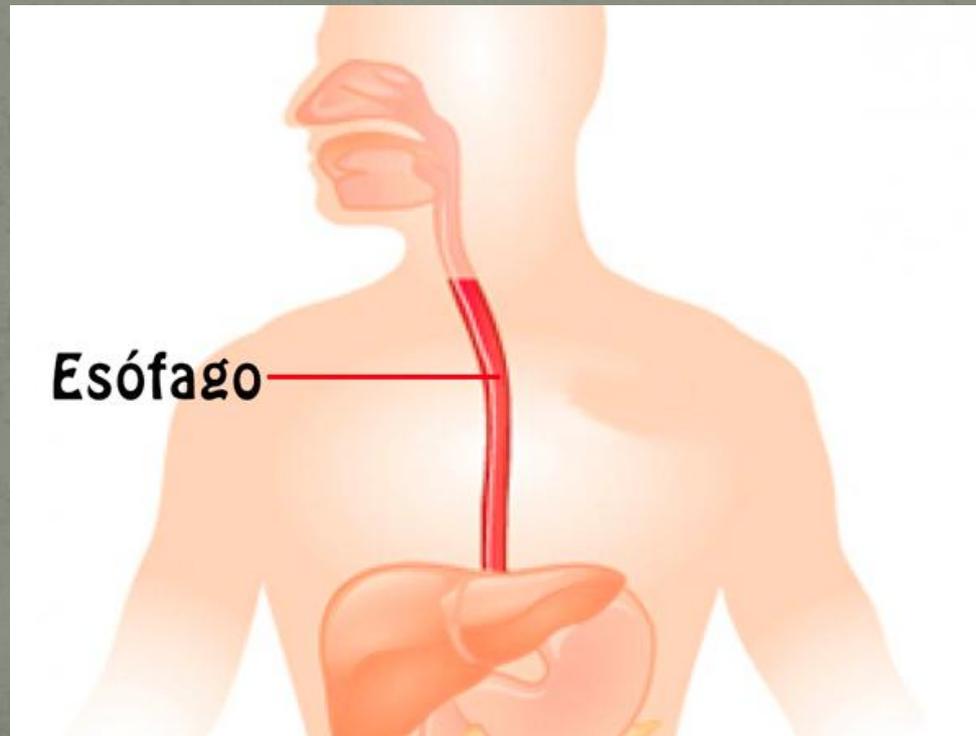
- lo smalto;
- la dentina;
- la cavità della polpa.



ESOFAGO

L'esofago è un organo a forma cilindrica presente nei vertebrati, attraverso il quale passa il cibo.

Strutturalmente, l'esofago è un tubo fibromuscolare, lungo circa 25–30 cm e con una larghezza di 2–3 cm negli individui adulti, che si estende dalla faringe allo stomaco.



STOMACO

Lo **stomaco** è un organo a forma di sacco muscolare estensibile del canale alimentare. È situato nella cavità addominale e aderisce nella parte superiore al diaframma ed è interposto tra il fegato e la milza.

In media ha una lunghezza massima di 25 cm, con una larghezza di 12 cm e uno spessore di 8 cm. Può contenere dai 2 ai 4 litri di sostanze liquide e solide.

Nello stomaco procede la digestione meccanica (peristalsi) e comincia la digestione chimica fino al rilascio del chimo .

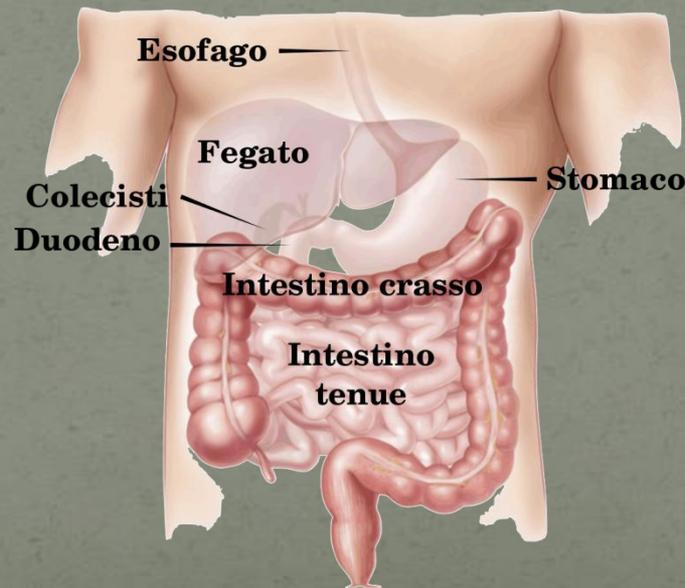


INTESTINO TENUE

L'intestino tenue è un organo cavo di forma tubulare, con una lunghezza media di 6,5 metri, ma variabile dai 5 agli 8 m. Inizia a partire dal piloro e termina con la valvola ileocecale nell'ileo terminale, connette perciò lo stomaco all'intestino crasso. È diviso in tre parti: duodeno (il primo), digiuno (il secondo) ed infine l'ileo (il terzo).

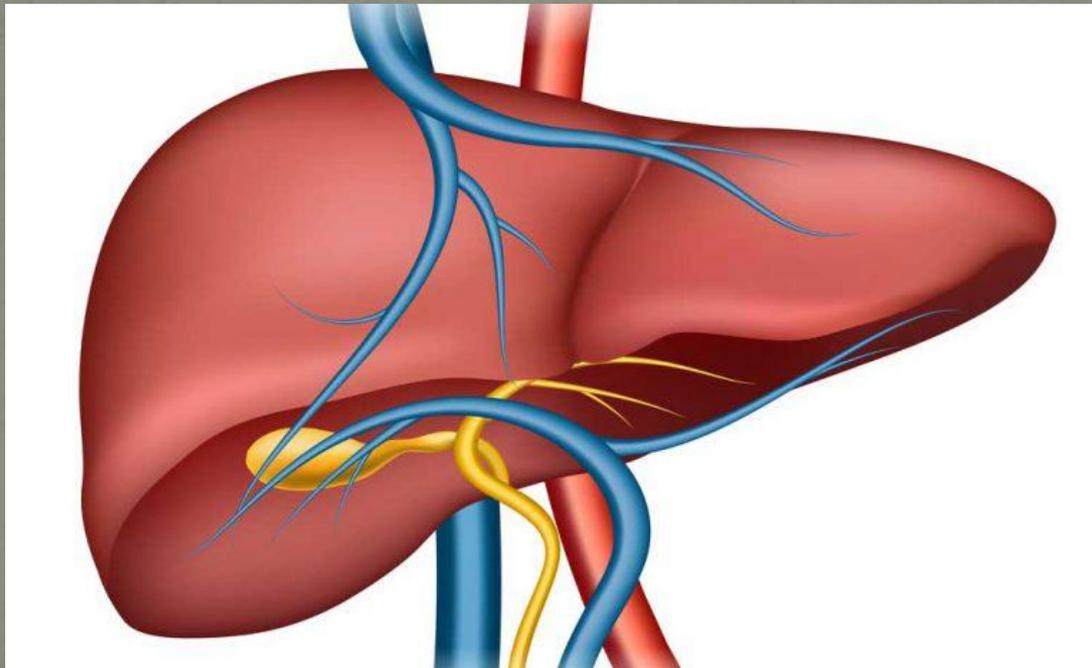
Per aumentare la superficie disponibile la parete dell'intestino è organizzata in:

- **pieghe;**
- **villi**, piccole estroflessioni digitiformi;
- **microvilli** minuscole proiezioni cellulari.



FEGATO

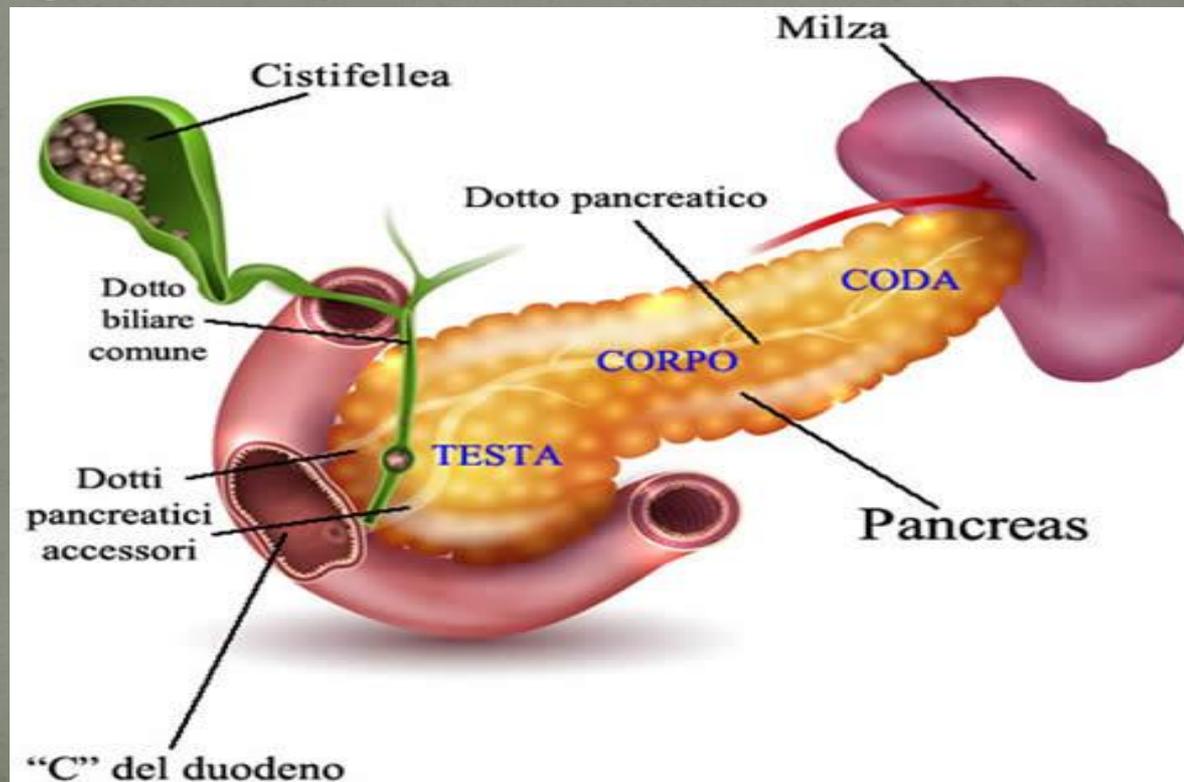
Il fegato è la più grossa ghiandola del corpo umano, situata nella parte alta e destra dell'addome, subito sotto il diaframma. Come tutti gli organi anche il fegato è costituito da numerose cellule chiamate epatociti. Ogni epatocita vive in media centocinquanta giorni ed è fortemente irrorato; si calcola infatti che in condizioni di riposo giunga al fegato circa un litro e mezzo di sangue al minuto.



PANCREAS

Il pancreas è una grossa ghiandola in cui si possono distinguere due parti:

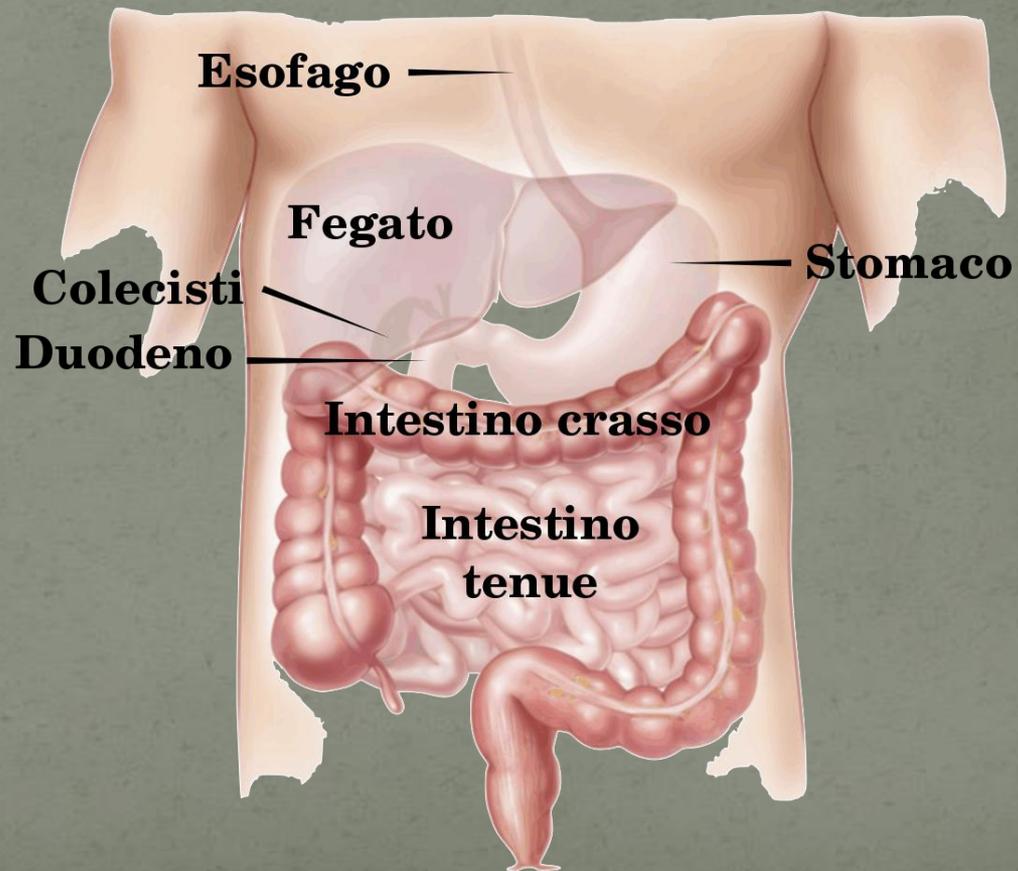
- una frazione esocrina, che produce una miscela di enzimi digestivi (il succo pancreatico);
- una frazione endocrina, le cosiddette isole di Langerhans, che produce ormoni (insulina e glucagone).



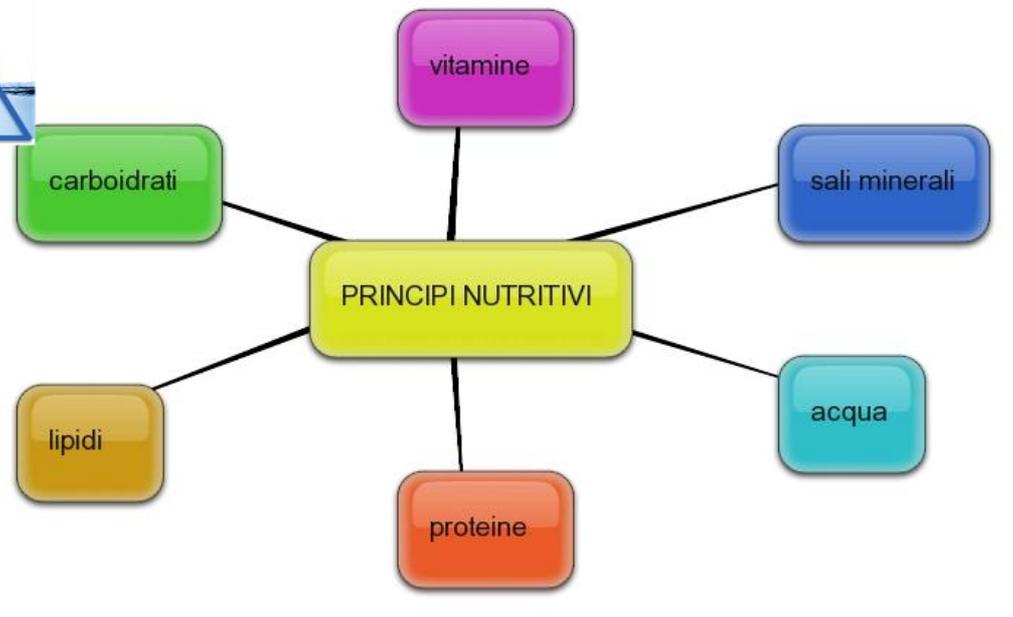
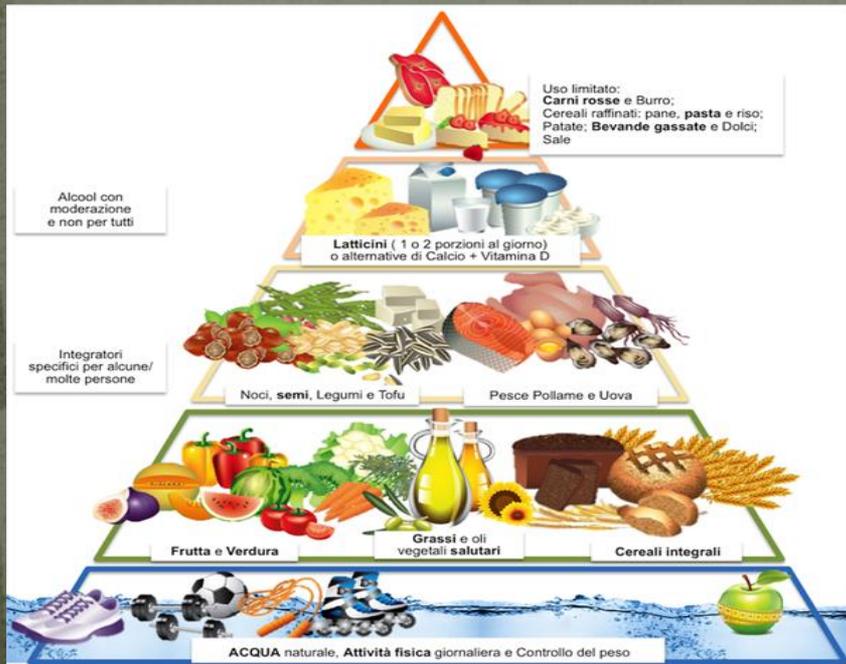
INTESTINO CRASSO

La sua funzione è quella di assorbire l'acqua rimanente dai resti indigestibili del cibo, resti poi espulsi tramite l'ano. Lungo mediamente 170 cm, con un diametro di circa 7 cm. Anatomicamente viene suddiviso in sei tratti che vengono rispettivamente chiamati:

- cieco,
- colon ascendente,
- colon trasverso,
- Colon discendente,
- sigma e
- retto.



PIRAMIDE ALIMENTARE



LE PATOLOGIE

CELIACHIA: è una infiammazione cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti.

EPATITE: è l'infiammazione del fegato, può essere dovuta a cause diverse: virus, farmaci, alcool ecc., e porta ad un malfunzionamento del fegato stesso con effetti vari sull'organismo.

CANCRO AL PANCREAS: si verificano in seguito alla moltiplicazione fuori controllo delle cellule del pancreas, un organo ghiandolare posto dietro lo stomaco, cellule che vanno a formare una massa. Queste cellule tumorali possiedono la capacità di diffondersi in altre parti dell'organismo.

CANCRO AL COLON-RETTO: È causato dall'abnorme crescita di cellule con la capacità di invadere i tessuti e di diffondersi in altre parti del corpo. I segni e i sintomi possono comprendere: sangue occulto nelle feci, cambiamento dei movimenti intestinali, perdita di peso e sensazione di stanchezza.